





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale Sanitaria - Stralcio: piano occupazionale per la Centrale Unica di Risposta (CUR) di cui al comma 1.1 dell'articolo 4 della Legge regionale n. 26/1996 e modifica della DGR n. 1335/2018.

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dall'Agenzia Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione del medesimo dalla quale si evidenzia che dall'atto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione in quanto la spesa è a carico del bilancio dell'ARS;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

## DELIBERA

1. di approvare, come stralcio del programma triennale del fabbisogno di personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) 2019-2021, il piano occupazionale della Centrale Unica di Risposta (CUR), di cui al comma 1.1 dell'articolo 4 della L.R. n. 26/1996, secondo quanto riportato in allegato A;
2. di modificare i profili professionali della dotazione organica dell'ARS per la Centrale Unica di Risposta (CUR) di cui alla DGR n. 1335/2018, secondo quanto riportato in Allegato B;
3. di stabilire che la spesa del presente stralcio del programma triennale del fabbisogno di personale ammonta a euro 1.093.232,39 per l'anno 2019 e euro 1.457.643,19 per gli anni 2020 e 2021 comprensivi di effetto trascinamento dall'anno 2019, a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
4. di stabilire che per l'incremento dei fondi contrattuali del personale del comparto si provvederà con atti successivi all'atto dell'assunzione del personale;
5. di stabilire che gli Allegati A e B alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscoli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Riferimenti normativi**

D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i., concernente: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26, e ss.mm.ii. concernente: “Riordino del servizio sanitario regionale”.

Legge Regionale 16 dicembre 2005, n. 35, concernente: “Riordino o soppressione di Enti e Agenzie in materia di competenza regionale”.

Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17 concernente “Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 - Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”.

DGR n. 877 del 24 luglio 2006, concernente: “Indirizzi per il riordino dell’Agenzia regionale sanitaria (ARS) - LR 35/2005”.

Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14 concernente “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n. 48

Decreto Ministeriale 8 maggio 2018 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31, concernente: “Disposizioni urgenti di modifica delle leggi regionali 17 luglio 1996, n. 26 “Riordino del servizio sanitario regionale” e 20 giugno 2003, n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”.

DGR n. 1335 dell’8 ottobre 2018, concernente: “Approvazione della dotazione organica dell’Agenzia regionale sanitaria - LR 35/2005. Revoca della DGR n. 183/2007”.

DGR n. 1366 del 15 ottobre 2018, concernente: “Legge 7 agosto 2015, n. 124 - Attuazione del Numero Unico Europeo dell’Emergenza (1-1-2 NUE) - Approvazione del Progetto Definitivo per la realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR Marche - Umbria)”.

**Motivazioni ed esito**

L’articolo 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26, e ss.mm.ii. concernente “Riordino del servizio sanitario regionale”, istituisce l’Agenzia regionale sanitaria (ARS) attribuendole autonomia amministrativa e contabile. Prevede inoltre, al comma 1, che l’ARS è strumento operativo per la gestione delle funzioni del servizio sanità e del servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle materie dell’assistenza sanitaria territoriale, dell’assistenza ospedaliera, dell’assistenza farmaceutica, della prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, dell’integrazione socio sanitaria e della sanità veterinaria.

Con Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31, all’articolo 1, a modifica della L.R. n. 26/1996, è stabilito che “all’interno dell’ARS opera, ai sensi della normativa europea e statale vigente, la Centrale Unica di Risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112), la quale si avvale del supporto tecnico-logistico degli enti del Servizio sanitario regionale”. All’articolo 3, comma 1, è stabilito inoltre che “per l’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 1 è autorizzata per ciascuno degli anni 2019 e 2020 rispettivamente la spesa di euro 1.387.500,00 e di euro 1.850.000,00. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio”.

4



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con deliberazione n. 1366 del 15 ottobre 2018 la Giunta Regionale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR Marche Umbria), dando mandato all'Agenzia Regionale Sanitaria attraverso la P. F. Sistema Integrato delle Emergenze, di attivare e di coordinare le attività della Centrale, così come stabilito dalla Legge Regionale n. 31 del 31.01.2018.

Al comma 1 dell'articolo 14 del Decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n. 48, è stabilito che *“per le attività connesse al numero unico europeo 112 e alle relative centrali operative realizzate in ambito regionale secondo le modalità definite con i protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'art. 75-bis, comma 3, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, le Regioni che hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono bandire, nell'anno successivo, procedure concorsuali finalizzate all'assunzione, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, di un contingente massimo di personale determinato in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, sulla base di un rapporto pari ad un'unità di personale ogni trentamila residenti. A tal fine, le Regioni possono utilizzare integralmente i risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 finalizzate alle assunzioni, in deroga alle previsioni dell'art. 1, comma 228, primo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*.

Al comma 1-bis viene inoltre indicato che *“le procedure concorsuali finalizzate alle nuove assunzioni di cui al comma 1 sono subordinate alla verifica dell'assenza di personale in mobilità o in esubero nell'ambito della medesima amministrazione con caratteristiche professionali adeguate alle mansioni richieste”*.

La legge regionale 22 novembre 2010, n. 17 concernente “Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 - Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, al comma 6 dell'articolo 20 stabilisce che le spese per il personale dell'ARS continuano a far carico sul Fondo Sanitario Regionale e che si applicano all'ARS le disposizioni concernenti le limitazioni di spesa previste per gli enti del servizio sanitario regionale.

L'articolo 6 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter.

L'art.4 del recente D.lgs. 23/05/2017 n.75, nell'integrare i contenuti del citato art.6 del D.lgs. n.165/2001, ha rafforzato il ruolo programmatico del Piano del fabbisogno del personale coordinandolo con il piano della performance triennale di cui l'ARS, insieme alla Regione Marche, si è dotata con DGR n.102 del 5/02/2018.

Il Piano triennale dei fabbisogni è altresì deputato a definire anche la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione legata ai fabbisogni programmati, fermo restando che la copertura di posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

L'art. 36 della legge regionale n. 20/2001 demanda alla Giunta regionale la competenza sull'articolazione degli uffici e sulla definizione della programmazione del fabbisogno di personale e della dotazione organica dell'ente.

Nelle more della predisposizione dell'intero piano di fabbisogno triennale 2019-2021 del personale dell'ARS, in relazione alla necessità di dare rapida attuazione alla CUR in Regione Marche per fornire il servizio di competenza in ambito regionale nonché a favore anche della Regione Umbria, in Allegato A, parte integrate della presente deliberazione, è riportato il relativo piano occupazionale per gli anni 2019-2021.

AP



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 prevede la copertura di 47 posti (allegato A), con una spesa, comprensiva di oneri, stimata in euro 1.093.232,39 per l'anno 2019 e in euro 1.457.643,19 per l'anno 2020 e 2021, comprensivo di effetto trascinamento dall'anno 2019, a carico del bilancio dell'ARS.

Le forme di copertura dei nuovi posti sono quelle previste dalla normativa vigente per le Regioni e gli Enti locali.

Potranno essere apportate successive integrazioni o modificazioni al presente piano derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale nonché in seguito a nuove esigenze assunzionali dell'ente.

All'articolo 3, comma 1, è stabilito inoltre che "per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 è autorizzata per ciascuno degli anni 2019 e 2020 rispettivamente la spesa di euro 1.387.500,00 e di euro 1.850.000,00. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio". Si precisa che gli importi indicati sono comprensivi, oltre che delle spese per il personale, degli oneri relativi alla gestione del servizio in oggetto.

Con DGR n. 1366/2018, la Giunta regionale ha stabilito che il Servizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali svolgerà le funzioni di supporto alle procedure di reclutamento.

Per l'incremento dei fondi contrattuali del personale del comparto, interessato dal presente provvedimento, si provvederà con atti successivi all'atto dell'assunzione del personale.

Con deliberazione n. 1335 dell'8 ottobre 2018, la Giunta regionale ha approvato la nuova dotazione organica dell'Agenzia regionale sanitaria, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 35 del 16 dicembre 2005.

In sede di ulteriore analisi della dotazione organica per l'attivazione della CUR, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche che, si precisa, non generano costi aggiuntivi. Nell'allegato B, parte integrante della citata deliberazione n. 1335/2018, che riporta lo schema dei profili professionali necessari per la Centrale Unica di Risposta (CUR) quelli di D/ 1.1 - Funzionario Amministrativo contabile e D/ 1.2 - Funzionario dei Sistemi informativi, devono essere modificati nel profilo D/ 1.3 - Funzionario Tecnico, secondo quanto riportato in Allegato B, parte integrante della presente deliberazione.

In data 6 dicembre 2018 è stata fornita informativa alla RSU dell'ARS, nonché alle organizzazioni sindacali dell'area del comparto e della dirigenza.

Il Comitato di direzione si è espresso favorevolmente nella seduta del 7 dicembre 2018.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Paolo Aletti

## PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Giunta Regionale. Il sottoscritto attesta inoltre che dall'atto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione in quanto la spesa è a carico del bilancio dell'ARS; dichiara infine, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

Rodolfo Pasquini

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

Deborah Giraldi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Piano occupazionale 2019-2021 della Centrale Unica di Risposta (CUR) nell'ambito dell'ARS

Stima del costo medio comprensivo degli oneri a carico dell'Ente

Categoria	Costo annuo pro capite	Dotazione organica CUR n. unità	In Servizio al 31/12/2018 n. unità	Assunzioni a tempo indeterminato					
				2019 Dal 1/4/2019		2020		2021	
				n. unità	costo annuo	n. unità	costo annuo (*)	n. unità	costo annuo
D/1	38.786,41	3	0	3	87.269,42	0	116.359,23	0	0
C	32.900,44	6	0	6	148.051,98	0	197.402,64	0	0
B/3	30.102,14	38	0	38	857.910,99	0	1.143.881,32	0	0
<b>Totale</b>		<b>47</b>	<b>0</b>	<b>47</b>	<b>1.093.232,39</b>	<b>0</b>	<b>1.457.643,19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) Costo derivante dall'effetto trascinamento dell'anno 2019

*AP*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

Rimodulazione della Dotazione Organica (DO) per l'attuazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) di cui alla L.R. n. 31/2018

	DO ex DGR 1335/2018	Modifiche	Nuova DO
B/ 3.3 - Collaboratore Centralinista	38	-	38
C/ 1.3 - Assistente ai Servizi Tecnici	6	-	6
D/ 1.1 - Funzionario Amministrativo contabile	1	- 1	-
D/ 1.2 - Funzionario dei Sistemi informativi	1	- 1	-
D/ 1.3 - Funzionario Tecnico	1	+ 2	3
<b>Totale</b>	<b>47</b>		<b>47</b>

SP